

 <b>COMUNE DI Ulassai</b> Prov. Ogliastra	<b>Verbale di deliberazione della Giunta Comunale</b>	<b>COPIA</b>
	<b>N. 13</b>	<b>DEL 27/01/2017</b>
<b>OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019 E APPROVAZIONE NOTA INTEGRATIVA.</b>		

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di gennaio, alle ore 11,00 .

Nella solita sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTI
SERRA GIAN LUIGI	SINDACO	SI
ORRÙ ANTONELLO	ASSESSORE	SI
BOI ROBERTO	ASSESSORE	NO
PILIA ALBERTO	ASSESSORE	NO
ROSSI PAOLETTA	ASSESSORE	SI

**Totale Presenti 3**

**Totale Assenti 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Murgia Maria Chiara .

Il Presidente Serra Gian Luigi, in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

Permesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il Responsabile del servizio economo finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile;

Ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs 18.08.2000 n. 267, hanno espresso pareri che, riportati in calce al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.

## LA GIUNTA COMUNALE

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto

- il responsabile del servizio contabile
- il segretario comunale

hanno espresso il parere di propria competenza ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

## LA GIUNTA

**PREMESSO CHE** ai sensi dell'art.151, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il termine entro cui gli Enti Locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo è il 31 dicembre dell'anno precedente, e che lo stesso può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia delle finanze, sentita la Conferenza Stato –città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

**PRESO ATTO** che con il Decreto Legge n. 244/30.12.2016 pubblicato sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2016, si è prorogato dal 31 marzo 2017 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2017/2019;

**VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modificazioni;

**DATO ATTO** che l'armonizzazione, in sintesi, prevede:

1. La predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP), composto da una Sezione Strategica e una Operativa;
2. L'adozione del bilancio di previsione finanziario relativo almeno al triennio successivo, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi;
3. la classificazione del bilancio finanziario nella parte entrata per titoli e tipologie e nella parte spesa per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del Decreto Legislativo n. 118/2011;
4. La tenuta della contabilità finanziaria nel rispetto del principio della competenza finanziaria “potenziata”, secondo la quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate, sono registrate nelle scritture contabili nel momento in cui l'obbligazione sorge ma con l'imputazione all'esercizio nel quale esse vengono a scadenza. Il principio della competenza potenziato consente di:
  - Conoscere i debiti effettivi delle amministrazioni pubbliche;
  - Evitare l'accertamento di entrate future e di impegni inesistenti;
  - Rafforzare la programmazione di bilancio;
  - Favorire la modulazione dei debiti secondo gli effettivi fabbisogni;
  - Avvicinare la competenza finanziaria a quella economica;
5. L'introduzione del Fondo Pluriennale Vincolato quale saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è calcolata l'entrata, ai sensi di quanto previsto dal principio contabile sulla competenza finanziaria potenziata;

6. L'obbligo di accertare per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, ecc. con contestuale obbligo di prevedere nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo Crediti di dubbia Esigibilità";
7. Le previsioni di cassa del bilancio annuale, che comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in competenza e in conto residui e che costituiscono limite ai pagamenti di spesa
8. La determinazione del risultato di amministrazione "presunto" che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione e consente l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati;
9. La redazione della Nota Integrativa;

**VISTO** il D.lgs. n. 126 del 10/8/2014, recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.

**RICHIAMATO** l'art.162, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126, "*gli Enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni*";

**VISTO** il D.M. del 4 agosto 2016 che ha aggiornato gli schemi di bilancio a decorrere dal 2017;

**VISTO** il D.M. del Ministero dell'interno del 22 dicembre 2015 che ha previsto il Piano degli indicatori di bilancio degli enti locali e dei loro organismi ed enti strumentali;

**VISTA** la legge 11 dicembre 2016, n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019. – (Legge di stabilità 2017);

**TENUTO CONTO** che la nuova disciplina prevede che gli Enti territoriali debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710);

**VISTO** in particolare l'articolo 1, comma 466 della legge di stabilità 2017, il quale, testualmente prevede che: "*A decorrere dall'anno 2017 gli enti di cui al comma 465 del presente articolo devono conseguire il saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243. Ai sensi del comma 1-bis del medesimo articolo 9, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio. Per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali. Non rileva la quota del fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.*"

**VISTO** ancora l'articolo 1, comma 467 della legge di stabilità 2017, il quale, testualmente prevede che: "*Le risorse accantonate nel fondo pluriennale di spesa dell'esercizio 2015 in applicazione del punto 5.4 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato*

*n. 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per finanziare le spese contenute nei quadri economici relative a investimenti per lavori pubblici e quelle per procedure di affidamento già attivate, se non utilizzate possono essere conservate nel fondo pluriennale vincolato di spesa dell'esercizio 2016 purchè riguardanti opere per le quali l'ente disponga del progetto esecutivo degli investimenti redatto e validato in conformità alla vigente normativa, completo del cronoprogramma di spesa e a condizione che il bilancio di previsione 2017-2019 sia approvato entro il 31 gennaio 2017. Tali risorse confluiscono nel risultato di amministrazione se entro l'esercizio 2017 non sono assunti i relativi impegni di spesa.”*

**VERIFICATO** che alla data 23.11.2016 la Commissione ARCONET ha approvato la proposta di aggiornamento presentata dal Ministero dell'Economia e delle finanze del prospetto, definito ai sensi dell'art. 11, comma 11 del D.lgs. 118/2011;

**CONSIDERATO:**

- che il bilancio previsionale 2017–2019 viene redatto secondo i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs 118/2011, così come modificato dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio sono elaborate sulla base di linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, integrato e corretto dal D.lgs. 126/2014;
- le previsioni di bilancio 2017-2019 tengono conto degli impegni reimputati agli esercizi futuri in applicazione del principio di competenza potenziata e dell'applicazione conseguente del fondo pluriennale vincolato nonché degli impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili; - sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo impegni in precedenza già assunti sempre in applicazione dei nuovi principi contabili;
- sulla base delle disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli Enti Locali il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;

**VISTO** l'art.174, c.1 e 2 del succitato D.Lgs. che stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'organo Consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'Organo di revisione;

**PRESO ATTO** che :

- gli schemi di bilancio di cui sopra sono stati redatti secondo l'articolazione prevista dal TUEL e dal D.Lgs. 118/2011 e dall'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011;
- Per le spese di investimento si fa riferimento al programma dei Lavori Pubblici per il triennio 2017/2019;

**RICHIAMATE** le seguenti deliberazioni:

- La DGM 74 del 12.10.2016 di approvazione piano triennale del fabbisogno del personale 2016-2018 e rideterminazione dotazione organica;
- La DGM. n. 1 del 20.01.2017 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017;

- La DGM in data odierna del piano triennale 2017/2019 di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ai sensi dell'art. 2, commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008 – Adeguamento 2017;
- La DGM in data odierna di verifica quantità e qualità aree fabbricabili da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere a terzi in proprietà e diritto di superficie nell'anno 2017 ai sensi dell' art.172-1° comma lett c)- D.Lgs 267/2000);
- La DGM in data odierna relativa all'approvazione della TOSAP e relative tariffe per l'anno 2017;
- La DGM n. 59 del 18.07.2013 Imposta sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni – Determinazione tariffe anno 2013 e confermata per il 2017;
- la DGM in data odierna di definizione delle tariffe di alcuni servizi comunali per l'anno 2017/2019;
- La DGM in data odierna di determinazione indennità mensile di funzione del sindaco, degli altri componenti della Giunta comunale e dei gettoni di presenza dei consiglieri per l'anno 2017;
- la DGM in data odierna di definizione delle tariffe servizi a domanda individuale anno 2017 (mensa scolastica);
- la DGM in data odierna avere ad oggetto “Manovra correttiva 2016/2018 D.L. 78/2010 – Misure per la stabilizzazione finanziaria e la competitività.

**RICORDATO** che gli indirizzi per la formazione del bilancio preventivo 2017/2019 sono stati inseriti nel DUP che in data odierna si è approvato con apposito atto;

**CONSIDERATO** che la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2017/2019 è stata predisposta:

sulla base degli indirizzi tracciati nel DUP;

- sul rispetto di tutti i principi di bilancio previsti dagli artt 151, comma 1, e 162 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sull'osservanza della coerenza interna degli atti e la corrispondenza dei dati contabili con quelli delle deliberazioni, nonché con i documenti giustificativi allegati alle stesse, ai sensi dell'art. 133, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;
- Sulla scorta delle indicazioni della parte politica e dei responsabili di servizio;

**VISTO** il progetto di bilancio di previsione predisposto per il 2017/2019;

**RICHIAMATA** la deliberazione del n. 1 del 20.01.2017 con la quale è stato approvato lo schema del programma triennale delle OO.PP. 2017/2019 e l'elenco annuale 2017;

**DATO ATTO** che il progetto di bilancio annuale e gli altri documenti contabili allo stesso allegati, sono stati redatti tenendo conto delle disposizioni vigenti in materia di finanza locale, sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile

**RITENUTA** l'opportunità di provvedere all'approvazione dello schema di bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio;

**VERIFICATA** la copertura minima dei servizi a domanda individuale previsti dalla vigente normativa sulla finanza locale;

**VISTE** le norme di legge che regolano la costruzione dello schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019:

- il vigente regolamento di contabilità;
- il D.L. n. 78/2010 la c.d. manovra estiva negli enti locali convertiti in L. 122/30.07.2010;
- il D.L. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013;
- Visti gli artt. 170 - 171 e 174 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 135/2012 di conversione del D.L. 95/2012;
- Legge di stabilità 2016 n. 208 del 28.12.2015
- Legge di stabilità 2017 n. 232 del 11.12.2016
- VISTI i risultati della votazione tenutasi per alzata di mano;

#### ***UNANIME DELIBERA***

- di approvare:
  1. Lo schema di Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017/2019;
  2. La nota integrativa;
  3. Di richiamare tutte le delibere propedeutiche all'approvazione del bilancio e citate nel preambolo del presente atto;
  4. Di dare atto che la spesa del personale, come dimostrato dal responsabile del servizio finanziario si mantiene al di sotto della media del triennio anche considerando la copertura delle spese per il mantenimento dello staff del sindaco ex art. 90 del TUEL e dell'art. 110 del TUEL;
  5. Di Trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo di revisione economico-finanziaria per il parere previsto dal combinato disposto degli artt. 174, comma 1, e 239, comma 1, lett.b), del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
  6. Di disporre la presentazione dello schema di bilancio di previsione, della nota integrativa, con relativi allegati e il programma triennale dei lavori pubblici all'organo consiliare unitamente alla relazione dell'organo di revisione,

Con ulteriore votazione palese ed unanime, attesa l'urgenza, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

